



Comune di Modena

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DELLA CITTA'

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SCAVO E RIPRISTINO NELLE AREE PUBBLICHE O DI USO PUBBLICO DEL TERRITORIO COMUNALE

Modena, **Dicembre 2019**

INDICE

TITOLO I - NORME GENERALI.....	3
ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
ART. 3 – PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	3
ART. 4 – CENSIMENTO DEL SOTTOSUOLO.....	4
TITOLO II – NORME PROCEDURALI.....	5
ART. 5 – PRESENTAZIONE DOMANDE DI CONCESSIONE DI SCAVO.....	5
ART. 6 – CONTENUTI DELLA CONCESSIONE.....	6
ART. 7 – DISCIPLINARE TECNICO PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.....	6
ART. 8 – INTERVENTI URGENTI.....	8
ART. 9 – CAUZIONE.....	8
ART. 10 – ONERI ECONOMICI PER OTTENIMENTO CONCESSIONE E CRITERIO DI CALCOLO.....	9
ART. 11 – ESECUZIONE DEI LAVORI.....	10
ART. 12 – PRESCRIZIONI E DEROGHE.....	10
ART. 13 – DANNI.....	10
ART. 14 – TERMINE LAVORI.....	11
ART. 15 – RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI.....	12
ART. 16 – OBBLIGHI DI MANUTENZIONE SUCCESSIVA ALLA ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	12
TITOLO III – SANZIONI ED ENTRATA IN VIGORE.....	13
ART. 17 – SANZIONI.....	13
ART. 18 – ENTRATA IN VIGORE ED APPLICAZIONE.....	13

TITOLO I - NORME GENERALI

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina le azioni ed i comportamenti cui debbono uniformarsi i soggetti che intendano effettuare lavori di scavo che interessino la pavimentazione del Suolo Pubblico comunale (sedi stradali, marciapiedi, banchine, ecc.), ovvero ad Uso Pubblico, per la posa, la manutenzione, la modifica, l'integrazione, ed il mantenimento di sotto servizi ed impianti (condotte di acqua, gas, telefoniche, elettriche, ecc.), al fine di realizzare gli obiettivi di seguito specificati, ovvero armonizzare gli stessi interventi con gli interessi pubblici connessi:

- alla proprietà pubblica dei suddetti beni;
- alla gestione della viabilità urbana, del verde e spazi pubblici;
- alla relativa attività manutentiva;
- al miglioramento della prestazione di servizi alla cittadinanza;
- alla riduzione dei disagi conseguenti agli interventi.

2. Al fine di consentire un ottimale sfruttamento del patrimonio pubblico ed un corretto e trasparente rapporto tra Amministrazione Comunale e soggetti attuatori degli interventi, le norme seguenti definiscono un quadro disciplinare di riferimento unitario tramite regole procedurali e tecniche.

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle prescrizioni e alle norme vigenti in materia, ed in particolare:

- Nuovo Codice della strada, approvato con d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento per l'applicazione della Tassa per l'Occupazione di spazi ed aree Pubbliche e per il rilascio delle Concessioni di Suolo Pubblico, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 247 del 06/10/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

2. Dovranno inoltre essere scrupolosamente osservate le norme vigenti in materia di sicurezza, in particolare quelle che regolano la costruzione di elettrodotti, gasdotti, acquedotti, linee telefoniche, ecc.

ART. 3 – PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Il sottosuolo ed il suolo pubblico sono un bene ed una risorsa di natura pubblica, la cui utilizzazione può essere autorizzata secondo i principi di cui all'art. 1 ed i criteri della programmazione e della pianificazione concertata e coordinata con i diversi soggetti interessati, al fine di consentire:

- l'uso razionale del bene e delle risorse utilizzate;
- il coordinamento degli interventi fra i diversi servizi;
- la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali;
- il contenimento dei disagi per la popolazione e la mobilità urbana;
- la garanzia sulle opere in termini di qualità e tempi di realizzazione.

2. Sulla base di quanto sopra indicato il Comune rilascia la Concessione per l'esecuzione di interventi su suolo e sottosuolo pubblici nel rispetto dei vincoli e condizioni di seguito indicati:

- a. distribuzione temporale dei diversi interventi onde evitare sovrapposizioni, rifacimenti e disagi;
- b. razionale utilizzo delle opere pubbliche in relazione agli interventi proposti;
- c. utilizzazione prioritaria, laddove risultino disponibili o se ne preveda la realizzazione, delle infrastrutture pubbliche ed in particolare comunali, evitando in tal modo l'intervento privato;
- d. realizzazione, in occasione degli interventi, di strutture idonee a consentire la allocazione di impianti tecnologici Pubblici in relazione alle possibili esigenze future.

ART.4 – CENSIMENTO DEL SOTTOSUOLO

1. In sede di prima applicazione tutte **le aziende erogatrici di pubblici servizi che dispongono, a qualsiasi titolo, di impianti nel sottosuolo comunale sono tenuti a presentare all'Ufficio Scavi, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, la documentazione degli impianti esistenti, realizzati nel sottosuolo, secondo le modalità concordate con i tecnici dell'Ufficio Scavi.**

2. **Non potranno essere rilasciate Concessioni a posare infrastrutture sotterranee alle aziende che non abbiano preventivamente presentato la documentazione relativa agli impianti realizzati. In alternativa, l'operatore, nel presentare la richiesta di posa di infrastrutture, dovrà dichiarare di non disporre, alla data della domanda, di impianti nel sottosuolo.**

3. Per quanto riguarda, invece, gli impianti di nuova costruzione, il rilascio della Concessione da parte dall'Ufficio Scavi è subordinata alla consegna della documentazione tecnica degli impianti medesimi, presentata su supporto informatico secondo le specifiche tecniche richieste.

4. **Le infrastrutture inutilizzate già presenti nel sottosuolo che non risultino riportate nella documentazione presentata al Comune sono acquisite al Patrimonio Comunale.**

5. Il Comune, attraverso l'Ufficio Scavi determina, in accordo con le aziende interessate, le opportune modalità per provvedere all'aggiornamento per via telematica delle informazioni contenute nella banca dati.

6. Tutte le aziende che dispongono di impianti nel sottosuolo sono tenuti a produrre, in un formato compatibile ed interoperabile per l'Amministrazione i temi della propria cartografia numerica di base, segnalando eventualmente imprecisioni od errori da correggere nella cartografia ufficiale.

7. Tutti gli operatori, a seguito degli interventi, concessionati o conseguenti a lavori urgenti per riparazioni, dovranno obbligatoriamente inoltrare all'Ufficio Scavi secondo le modalità che verranno stabilite con successivo atto, gli as-built degli interventi realizzati in formato shape file.

TITOLO II - NORME PROCEDURALI

ART. 5 – PRESENTAZIONE DOMANDE DI CONCESSIONE DI SCAVO

1. La Concessione all'uso del suolo e del sottosuolo pubblico è rilasciata dal competente Ufficio Scavi dietro presentazione di apposita domanda secondo le modalità di seguito riportate.
2. Le domande saranno di norma presentate secondo la procedura stabilita dal Disciplinare Scavi vigente. La domanda presentata su carta, equivalente a tutti gli effetti alla domanda via WEB, sarà riservata solo a casi particolari (per allacci fognari di Privati cittadini), a discrezione degli uffici competenti. In ogni caso anche le domande presentate su carta dovranno essere trasformate dagli uffici in una pratica informatizzata.
3. Entro 30 giorni dal ricevimento della domanda, l'Ufficio Scavi, verificata la completezza della documentazione e la compatibilità dell'intervento (come previsto dal vigente Disciplinare Scavi), rilascia la Concessione contenente le prescrizioni tecniche per l'esecuzione corretta dei lavori.
4. Nella domanda di concessione, devono essere indicati:
 - a. nominativo e dati fiscali e/o anagrafici del soggetto richiedente;
 - b. nominativo e recapito del referente della pratica o di altra persona designata al controllo dei lavori;
 - c. copia delle eventuali autorizzazioni rilasciate da enti terzi con competenze specifiche (ad esempio autorizzazione di scarico in fognatura, etc.);
 - d. tempo previsto per l'esecuzione dei lavori di scavo, che di norma dovrà corrispondere al tempo necessario per l'esecuzione dei lavori ed il posizionamento e smantellamento del cantiere;
 - e. **dichiarazione di assunzione di ogni responsabilità per danni causati durante ed a seguito dei lavori, nei confronti di altri Enti concessionari di pubblici servizi e/o privati tenendo in tali casi totalmente sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità;**
 - f. eventuali accordi preventivi, stipulati con i soggetti di cui al precedente punto, al fine di garantire la compatibilità del posizionamento delle nuove opere con gli altri sottoservizi presenti, fermo restando il rispetto delle prescrizioni tecniche che disciplinano la materia;
 - g. **dichiarazione di assunzione di responsabilità, in merito al rispetto di norme di carattere edilizio-urbanistico, paesaggistico, ambientale e di tutela dei beni storici ed artistici, tenendo in tal senso sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità;**
 - h. **dichiarazione di assunzione di responsabilità, in merito al rispetto di norme di Sicurezza come da D. Lgs. n. 81/08, tenendo in tal senso sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità;**
 - i. dichiarazione di impegno a segnalare e/o contattare l'ufficio competente per ogni imprevisto e/o sopravvenuta necessità.
5. La domanda di concessione dovrà essere presentata corredata obbligatoriamente dai seguenti elaborati che, nel caso di pratica cartacea, saranno in duplice copia:
 - a. n.2 marche da bollo virtuali del valore legale corrente (ad oggi € 16,00);
 - b. **Diritti di Segreteria come fissati al punto 1) nel successivo art. 10**
 - c. relazione descrittiva dell'intervento;
 - d. estratto di mappa/planimetria in scala 1:2000 o 1:1000;

- e. planimetria quotata in scala 1:500 o 1:200 per l'identificazione dell'intervento, contenente l'individuazione del tracciato dello scavo ed il posizionamento degli impianti in progetto, il rilievo delle alberature e dei fabbricati esistenti sull'area con relative distanze dalle condutture;
- f. sezione dello scavo in scala 1:20, con indicata la stratigrafia dei materiali utilizzati per il riempimento ed il ripristino del manto superiore, che dovranno essere conformi alle prescrizioni tecniche di cui al Disciplinare tecnico;
- g. eventuali disegni di manufatti, particolari costruttivi ed ogni altro elemento significativo che possa chiarire particolari dell'intervento in una scala adeguata;
- h. documentazione fotografica della zona d'intervento, sia di contesto che di dettaglio, con indicazione del tracciato dello scavo e delle reti esistenti da intercettare;
- i. documentazione attestante il possesso di idonea copertura assicurativa volta a garantire il risarcimento per tutti i danni subiti dalle persone e dalle cose con riferimento ai lavori da eseguire, con particolare riguardo ad eventuali danni arrecati agli impianti tecnologici collocati nel sottosuolo o derivanti dall'uso degli stessi;**
- l. le garanzie sui lavori, così come stabilito nel successivo articolo 9 del presente Regolamento.**

ART. 6 – CONTENUTI DELLA CONCESSIONE

1. La Concessione disciplina:

- a. la durata della concessione stessa;
- b. la durata effettiva dei lavori;
- c. l'obbligo del Concessionario ad eseguire le attività di sorveglianza e manutenzione richieste;
- d. le prescrizioni tecniche contenute nel Disciplinare tecnico di cui all'articolo successivo;
- e. l'importo del Contributo allo Scavo da versare al Comune di Modena prima del rilascio della Concessione stessa come fissato al punto 2) nel successivo art. 10;**
- f. l'obbligo di assunzione di responsabilità del concessionario nei casi di qualsiasi danno dovesse derivare a terzi a seguito del rilascio della Concessione.**

ART. 7 - DISCIPLINARE TECNICO PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Il Dirigente del Servizio comunale competente predispone ed aggiorna periodicamente il "Disciplinare Tecnico per l'esecuzione di lavori di scavo e ripristino nelle Aree Pubbliche o di Uso Pubblico del territorio comunale", secondo i seguenti principi e linee di indirizzo:

- a) le strade di accesso alle proprietà ed il traffico locale non devono essere interrotte, in termini sia spaziali che temporali, più dello stretto indispensabile al lavoro. Gli abitanti degli edifici con accesso dalle strade interessate devono essere informati dal Concessionario con adeguato preavviso sull'inizio lavori secondo le modalità indicate nell'atto di Concessione;
- b) il Concessionario è obbligato ad eseguire i lavori in modo da minimizzare l'impatto sul traffico ed assicurare una costante attenzione alla sicurezza;
- c) nel rispetto della normativa vigente e con le modalità da questa stabilite, deve essere esposto un cartello di cantiere, nel caso di lavori di durata superiori ad una giornata o notturni, indicante le date di inizio e fine lavori, i motivi dei lavori stessi, il Committente e l'indicazione ed il recapito telefonico della persona Responsabile da poter eventualmente contattare;

- d) il verde urbano e le culture arboree, non deve essere danneggiato dagli interventi oggetto di Concessione. Ogni lavoro effettuato in aree a verde di qualsiasi natura deve essere eseguito, conformemente a quanto stabilito dalle specifiche tecniche indicate dal competente Servizio Verde comunale, comunicate al Concessionario all'interno della Concessione stessa;
- e) il riempimento delle trincee di scavo e il ripristino della superficie stradale deve essere eseguito a perfetta regola d'arte secondo le specifiche condizioni previste di volta in volta nei vari tratti di strada dall'ufficio competente;
- f) le infrastrutture devono essere eseguite a regola d'arte, e dove possibile senza scavo (**utilizzando prevalentemente tecnica di perforazione sotterranea teleguidata "NO-DIG"**). In ogni caso massima attenzione deve essere posta a non interferire con reti tecnologiche esistenti o già predisposte, adottando tecnologie che alterino il meno possibile le condizioni delle strade e delle aree comunali;
- g) ogni eventuale costo connesso alla posa, manutenzione e rinnovo di infrastrutture del Concessionario è a carico del Concessionario medesimo. In ogni caso i costi per l'adattamento delle reti dell'Amministrazione o la riparazione di danni causati al suolo pubblico dovuti all'attività di scavo sono a carico del Concessionario;
- h) durante la costruzione delle opere devono essere rispettate tutte le norme applicabili in materia di uso di suolo pubblico. In particolare, ai sensi dell'art. 9 Direttiva P.C.M. 3 marzo 1999, qualora i lavori interessino i marciapiedi e le altre pertinenze stradali, dovrà essere garantita, per quanto possibile, la fruibilità degli spazi anche alle persone affette da ridotta o impedita capacità motoria. Dovranno pertanto essere osservate le prescrizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 ss.mm., tramite la predisposizione di adeguate transennature ed il ripristino della continuità dei passi carrai con appositi accorgimenti;
- i) l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare durante l'esecuzione dei lavori tutti i controlli necessari a verificare l'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche impartite e delle eventuali prescrizioni integrative, inclusi il prelievo di campioni e l'esecuzione di prove strumentali in sito ed in laboratorio che comunque rimarranno in carico al Concessionario.

2. In considerazione della specificità del progetto di intervento e delle caratteristiche delle strade da questo interessate, al momento del rilascio della Concessione il Servizio competente può fissare ulteriori prescrizioni tecniche in merito alle modalità di esecuzione dei lavori e di ripristino, alle tecniche esecutive, ai materiali impiegati, alla tempistica, ecc.

3. Qualora in sede di esecuzione dei lavori dovesse risultare necessario apportare al progetto esecutivo variazioni in corso d'opera che non alterino, a giudizio del Servizio Competente, i dati fondamentali del progetto, tali variazioni possono essere eseguite ed il progetto modificato deve essere trasmesso agli uffici competenti secondo le consuete modalità.

ART. 8 – INTERVENTI URGENTI PER GUASTI

1. I soggetti Concessionari di pubblici servizi e chiunque abbia la necessità di intervenire con lavori urgenti dettati da motivazioni di forza maggiore (es. fughe, rotture, cedimenti, ecc.) dovrà darne immediata comunicazione secondo la procedura stabilita dal Disciplinare Scavi vigente, e segnalando l'inizio dei lavori alla Polizia Municipale, assumendosi tutte le responsabilità e provvedendo alle cautele del caso per non arrecare danni a persone o cose. In questo caso i lavori potranno iniziare anche in assenza della Concessione e, comunque, al massimo **entro le 48 ore lavorative successive**; nel caso in cui, trascorso tale termine, le lavorazioni non siano iniziate, l'intervento non è più considerato urgente e quindi dovrà essere preventivamente autorizzato secondo la procedura normale.
2. Tale comunicazione dovrà essere presentata corredata obbligatoriamente dal pagamento dei **Diritti di Segreteria come fissati al punto 1) nel successivo art. 10** secondo le modalità che verranno stabilite con successivo Atto dell'Amministrazione Comunale e verranno pubblicate sul sito del Comune di Modena.
3. I soggetti di cui al punto n.1, sono tenuti comunque a completare la pratica nei suoi contenuti tecnici ed amministrativi, utilizzando la procedura informatica specifica, **entro sette (7) giorni lavorativi dalla data della comunicazione d'urgenza**, nonché a presentare l'attestazione del **pagamento del Contributo allo Scavo** di cui all'art. 10 punto 2), secondo le modalità che verranno stabilite con successivo Atto dell'Amministrazione Comunale e verranno pubblicate sul sito del Comune di Modena.
4. I lavori urgenti possono essere giustificati nei seguenti casi:
 - a. pericolo per l'incolumità pubblica e/o privata;
 - b. grave danno patrimoniale ai beni e alle infrastrutture pubbliche e private;
 - c. interruzione di servizio di rilevanza sociale.

ART. 9 – CAUZIONE

1. Il Concessionario dovrà prestare idonea cauzione definitiva a garanzia dell'esatta esecuzione dei lavori.
2. L'ammontare esatto della stessa è **calcolato in modo parametrico sulla base delle superfici realmente interessate dai lavori autorizzati e dal tipo di pavimentazione. Tale importo, calcolato dall'Ufficio Scavi sulla base dei prezzi unitari in materia e sul territorio, viene riportato per ciascun tipo di intervento, nell'allegato "A" delle presenti norme. Gli importi contenuti nel suddetto allegato "A", potranno essere aggiornati annualmente con Delibera di Consiglio Comunale di approvazione delle tariffe comunali.**
3. La cauzione definitiva dovrà essere prestata secondo le modalità che verranno stabilite con successivo Atto dell'Amministrazione Comunale e verranno pubblicate sul sito del Comune di Modena.
4. La cauzione definitiva **verrà svincolata dopo due (2) anni** a partire dalla data di **avvenuta emissione del Collaudo** come previsto dal presente Regolamento.

5. La cauzione definitiva potrà essere escussa in modo parziale o totale dopo diffida dell'Amministrazione comunale in cui saranno specificate le prescrizioni tecniche ed i limiti di tempo per la perfetta esecuzione a regola d'arte dei lavori contestati.

Art. 10 – ONERI ECONOMICI PER OTTENIMENTO CONCESSIONE E CRITERIO DI CALCOLO

I soggetti richiedenti la Concessione per l'esecuzione di interventi di scavo nel sottosuolo dovranno corrispondere al Comune di Modena, secondo le modalità che verranno stabilite con successivo Atto dell'Amministrazione Comunale e verranno pubblicate sul sito del Comune di Modena, i seguenti corrispettivi economici:

1) In fase di presentazione della Domanda di Concessione allo Scavo (*da presentarsi in Marca da Bollo del valore corrente*) a titolo di **Diritti di Segreteria** (*Rimborso spese per rilascio Concessione da valere quale indennizzo per le spese di sopralluogo, istruttoria*) verrà applicato un contributo fisso pari ad **€ 60,00** per ogni strada interessata dalla pratica di Concessione.

2) In fase di rilascio della Concessione allo Scavo, prima di riceverla, il Concessionario dovrà corrispondere un **Contributo allo Scavo** (*da valere quale indennizzo per il deterioramento della rete stradale*) il quale sarà destinato alla Manutenzione Ordinaria stradale dell'intera città.

Tale contributo verrà conteggiato, salvo diversa determinazione adeguatamente motivata che potrà essere applicata dall'Ufficio Scavi in ragione della specificità dell'intervento (*scavo su area stradale recentemente asfaltata, scavo a ridosso di altro per il quale si rende necessaria garantire la continuità del ripristino finale, altre fattispecie con caratteristiche non comuni*) con il seguente criterio (*tenendo conto delle spese di Progettazione e Realizzazione del Ripristino Finale con il Tappeto d'Usura a carico dell'Amministrazione comunale*):

1. **Euro 45,00** (quarantacinque/00) al metro quadrato di area interessata allo scavo per interventi di **Rinnovo o Posa Nuove Linee o Dorsali di Infrastrutture** su strada in genere e marciapiedi in conglomerato bituminoso;
2. **Euro 90,00** (novanta/00) al metro quadrato di area interessata allo scavo per interventi di **Allacci e Guasti** (interventi puntuali) su strada in genere e marciapiedi in conglomerato bituminoso;

L'importo minimo è fissato in **Euro 250,00** (duecentocinquanta/00) per ogni intervento su strade e marciapiedi.

Gli importi di cui sopra saranno aggiornati annualmente in base alla variazione degli indici ISTAT dei prezzi al consumo.

ART. 11 - ESECUZIONE DEI LAVORI

1. Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere predisposta dal Concessionario, a propria cura e spese, idonea segnaletica stradale di preavviso di lavori in corso e di protezione e delimitazione della zona stradale manomessa, come prescritto dal Nuovo Codice della Strada d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.

Inoltre, dovrà essere predisposta adeguata cartellonistica, indicante le generalità del soggetto esecutore dell'intervento.

2. Chiunque intraprenda lavori in esecuzione di opere che richiedono scavi nel suolo pubblico, per i quali siano previsti provvedimenti autorizzativi, è tenuto ad avere sul luogo dei lavori, copia della relativa Concessione di Scavo, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli Agenti di Polizia o del personale del Settore Lavori Pubblici.

3. Gli interventi che comportino particolari disagi alla circolazione e/o ai residenti, dovranno essere, a cura del Titolare della Concessione, opportunamente pubblicizzati a mezzo di appositi comunicati stampa sui quotidiani cittadini, con volantini, con messaggi in buca postale per i residenti o altro, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori.

4. I lavori dovranno essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale, la fruibilità delle aree verdi, ecc. e comunque secondo le prescrizioni dall'Amministrazione comunale.

Art. 12 - PRESCRIZIONI E DEROGHE

1. I lavori dovranno iniziare e concludersi, ripristino a regola d'arte compreso, entro i limiti temporali stabiliti dal provvedimento di Concessione. L'inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicato all'Ufficio Scavi. Nel caso in cui i lavori non fossero ultimati o non eseguiti entro detto periodo, il Titolare della Concessione dovrà corrispondere al Comune di Modena le Penali indicate al successivo art. 17, fatte salve le sanzioni previste dal Codice della Strada.

2. Per motivi eccezionali il Titolare della Concessione potrà richiedere, **per una sola volta**, una Proroga all'Ufficio Scavi, specificando le motivazioni per le quali non sia stato possibile ultimare i lavori entro i termini stabiliti dalla Concessione ed il nuovo termine di ultimazione dei lavori; tale richiesta verrà conseguentemente valutata ed accettata, anche parzialmente, solo nel caso in cui i motivi della ritardata esecuzione delle opere siano ritenuti validi.

ART. 13 – DANNI

1. Qualora durante gli interventi derivino danni di qualunque natura a beni dell'Amministrazione comunale, il Concessionario dovrà darne comunicazione all'ufficio competente, che provvederà a constatare in contraddittorio i danni arrecati, in modo da definire le modalità di ripristino e le responsabilità per l'eventuale risarcimento.

2. Se durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni alle tubazioni, anche private, o degli impianti di illuminazione pubblica o di altre reti tecnologiche di pubblico servizio, il titolare della Concessione dovrà sollecitamente provvedere a ripristinare quanto danneggiato avendo cura di eseguire i lavori a regola d'arte; in caso di inadempienza il Settore Lavori Pubblici potrà sospendere ogni nuova Concessione al medesimo soggetto sino all'esecuzione del ripristino richiesto.

3. Tutte le eventuali responsabilità inerenti portanza e/o stabilità del terreno, relativi ai manufatti presenti su suolo pubblico e più in generale inerenti la realizzazione dell'opera oggetto della domanda, ivi comprese le responsabilità derivanti da violazione delle normative vigenti antinfortunistiche e di sicurezza sul lavoro, **saranno esclusivamente a carico del Concessionario, essendo espressamente esclusa qualsiasi imputazione all'Amministrazione Comunale.**

4. **Ogni più ampia responsabilità per qualsiasi evento di danno a terzi che si dovesse verificare, prima del rilascio del Collaudo, in dipendenza della manomissione e/o occupazione di suolo pubblico e dell'esecuzione dell'opera, ricadrà esclusivamente sul Concessionario, restando perciò l'Amministrazione Comunale totalmente esonerata ed altresì sollevata ed indenne da ogni pretesa e domanda risarcitoria eventualmente formulata nei suoi confronti dai terzi stessi, fermi restanti gli obblighi in capo al Concessionario.**

ART. 14 - TERMINE LAVORI

1. I lavori devono essere svolti entro il termine stabilito dall'Amministrazione Comunale, sulla base dei tempi previsti dal Concessionario nella domanda di Concessione.

2. Nelle prescrizioni tecniche del Disciplinare è stabilito che il ripristino dovrà essere realizzato con un **Ripristino Provvisorio in Binder (granulometria 0/15)**, per permettere l'asestamento del sottofondo stradale. Sarà quindi cura del Titolare della Concessione comunicare l'avvenuto ripristino in Binder.

3. Il Ripristino Finale del Tappeto d'Usura sarà eseguito direttamente dal Comune di Modena nell'ambito dei programmi di manutenzione Ordinaria del suolo stradale di cui al precedente articolo 10.

4. Fino all'avvenuto Collaudo di cui al punto n. 4 del precedente articolo 9, il Concessionario dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere, rinnovando i manti di copertura superficiale, le pavimentazioni che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere: **in questo periodo l'Amministrazione si riterrà sollevata da qualsiasi responsabilità derivante dal cattivo stato dell'area interessata dai lavori.**

5. **Alla conclusione del Ripristino Provvisorio in Binder, su richiesta specifica del Comune, il Concessionario dovrà provvedere a trasmettere la seguente documentazione di avvenute verifiche di Laboratorio:**

1) Prove alla piastra;

2) Prova di carotaggio per verifica finale (con % vuoti e % bitume).

Art. 15 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

1. Dalla data d'Inizio dei Lavori i sedimi sono in carico al Titolare della Concessione e vi rimarranno fino alla riconsegna al Comune, dopo il rilascio del Collaudo.
2. **Ogni responsabilità Civile e Penale in caso di incidenti o danni che si dovessero verificare a causa dei lavori, o comunque nell'ambito del cantiere, tra la data di Inizio Lavori e quella del Collaudo, sono esclusivamente attribuibili al Titolare della Concessione.**
3. Ogni responsabilità per qualsiasi danno a terzi che si dovesse verificare in dipendenza dei lavori, nonché della buona esecuzione finale, ricadrà esclusivamente sul Titolare dell'autorizzazione restando perciò il Comune di Modena totalmente esonerato ed indenne da ogni pretesa e domanda risarcitoria eventualmente formulata nei suoi confronti da terzi.
4. Il Titolare della Concessione, a richiesta dell'Amministrazione, dovrà far verificare con prove di laboratorio le opere di ripristino e le relative spese saranno a suo carico.
5. **Il Titolare della Concessione sarà tenuto anche, a semplice richiesta del Comune, anche per scavi antecedenti all'entrata in vigore del presente Regolamento, senza diritto ad alcuna indennità e nel più breve tempo possibile, a spostare, modificare o a rimuovere gli impianti collocati nel sottosuolo, qualora ciò sia necessario per modifiche della sistemazione stradale e per motivate ragioni di Interesse Pubblico sopraggiunte, restando a totale suo carico tutte le maggiori spese che il Comune di Modena fosse costretto a sostenere a causa della Concessione in oggetto.**

Art. 16 - OBBLIGHI DI MANUTENZIONE SUCCESSIVA ALLA ULTIMAZIONE DEI LAVORI

1. I tratti di strada o di marciapiedi oggetto dei lavori, nei casi di difetti di costruzione (cedimenti), **rimarranno in manutenzione al Titolare della Concessione per la durata di anni cinque (5) a partire dalla data di comunicazione del Ripristino in Binder, data che dovrà essere comunicata per iscritto all'Ufficio Scavi.**
2. Durante tale periodo di Garanzia su eventuali cedimenti il Titolare della Concessione dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere, rinnovando le pavimentazioni che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere.

TITOLO III – SANZIONI ED ENTRATA IN VIGORE

ART. 17 – SANZIONI

1. Chiunque esegua lavori senza la Concessione prescritta dal presente Regolamento, è soggetto alla sanzione amministrativa di cui al D. Lgs 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, salva, comunque, l'irrogazione delle ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento giuridico e di competenza di questa Amministrazione Comunale.

2. Gli organi di Polizia Municipale, in caso di accertate violazioni applicheranno le sanzioni amministrative pecuniarie ed accessorie previste dal vigente Codice della Strada, i tecnici comunali potranno comunicare "notizia di infrazione", alle norme tecniche del Disciplinare Scavi o alle prescrizioni contenute nella Concessione, agli uffici della P.M. al fine dell'applicazione di quanto sopra.

3. In caso di inosservanza alle norme e prescrizioni tecnico amministrative, contenute nella Concessione nonché nel presente Regolamento e/o Disciplinare Scavi vigente, si applicherà una **sanzione di €. 1.000,00 per ogni singolo inadempimento a ciascuna norma o prescrizione**, rilevato direttamente dai tecnici del Settore Lavori Pubblici, preposti al controllo, ovvero risultante da relazione da verbale del Corpo di Polizia Municipale.

4. La ritardata ultimazione dei lavori entro i termini previsti comporterà l'applicazione di una penalità pari a **€ 100,00 per ogni giorno di ritardo**, e fatte comunque salve le sanzioni previste sia al precedente punto 3 che per Leggi, norme, Regolamenti.

5. Fermo restando tali sanzioni, il Comune potrà imporre lo spostamento degli impianti entro un congruo termine, trascorso inutilmente il quale potrà disporre la revoca della concessione e provvedere d'ufficio alle necessarie opere di ripristino dello stato dei luoghi a spese dei titolari della stessa.

6. I lavori di scavo su suolo pubblico realizzati senza Concessione sono considerati abusivi e, pertanto, gli autori della violazione sono soggetti a sanzione amministrativa ai sensi del Codice della Strada, proporzionalmente al costo dell'intervento effettuato, e al risarcimento di eventuali danni cagionati ad infrastrutture ed alberature ivi presenti.

ART. 18 - ENTRATA IN VIGORE ED APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data del **01 Marzo 2020**

2. Le norme contenute saranno applicate alle domande di Concessione pervenute successivamente all'entrata in vigore del presente Regolamento.

Allegato "A" del Regolamento Scavi approvato con Delibera di C. C. n. del

Determinazione delle cauzioni a garanzia della perfetta esecuzione degli "interventi con lavori di scavo e ripristino".

Tipologia di intervento	Importo Cauzione
Posa di condotte o cavidotti su strade, ciclabili e marciapiedi in conglomerato bituminoso	€. 80,00/mq di scavo
Posa di condotte o cavidotti su strade, ciclabili e Marciapiedi, in materiale lapideo	€. 125,00/mq di scavo
Posa di condotte o cavidotti su strade, ciclabili e Marciapiedi, in altro materiale	€. 100,00/mq di scavo
in aree verdi/aiuole con solo manto erboso (privo impianto irriguo)	€. 45,00/mq di scavo
in aree verdi/aiuole con essenze arbustive (prive impianto irriguo)	€. 88,00/mq di scavo
in aree verdi/aiuole con solo manto erboso (CON impianto irriguo)	€. 55,00/mq di scavo
in aree verdi/aiuole con essenze arbustive (CON impianto irriguo)	€. 98,00/mq di scavo